

La Filt: «La corsa agli appalti minaccia il settore trasporti»



L'ALLARME

Appalti e offerte al massimo ribasso: il settore dei trasporti cola a picco. Con conseguenze su lavoratori e utenti. La Filt Cgil di Belluno si scaglia contro gli appalti e l'affidamento di gestione a terzi. Perché da Veneto Strade al trasporto pubblico locale, la situazione bellunese è tutt'altro che allegra. «La partita contro la gestione non corretta degli appalti l'abbiamo aperta qualche anno fa - spiega Alessandra Fontana, segretario Filt Cgil di Belluno -. Il filo degli appalti nasce nel settore dei corrieri. E non mancano le se-

gnalazioni che quasi quotidianamente portiamo in ispettorato». Ma non solo corrieri: anche la gestione della rete viaria vive di appalti. Ne sa qualcosa Veneto Strade. «Il filo degli appalti corre su strade sempre più dissestate - continua Fontana -. Proprio in questi giorni la nostra provincia, tanto fragile e ad alto rischio di dissesto idrogeologico, sta resistendo all'ennesimo stato di emergenza. E resistono anche i lavoratori di Veneto Strade, malgrado ad oggi non vi sia alcuna certezza sulle risorse a disposizione sulla possibilità di garantire loro gli stipendi il prossimo anno. Resistono malgrado il blocco del turn over che impedisce nuove assunzioni. Resistono con l'azienda che preferisce appaltare le attività a ditte

esterne con propri mezzi e personale. Ma il filo degli appalti non si ferma: sale sul trasporto pubblico locale. Ed ecco il problema del subaffido, di lavoratori del settore del tpl che guidano gli stessi mezzi dell'affidatario». Dalla diagnosi alla terapia. «Chiediamo al Governo di rivedere la legge sugli appalti, di vietare le gare al massimo ribasso che non possono essere sostenibili a condizioni lecite, di vigilare sul sistema del subappalto, ulteriore metodo per coprire il costo della manodopera, di assicurare l'applicazione del ccnl del settore di riferimento e di rafforzare il regime della responsabilità solidale - conclude Fontana -. Chiediamo inoltre di rafforzare gli organi di vigilanza e di assicurare la legalità degli appalti».



LA DENUNCIA

secondo la Filt Cgil la corsa scriteriata agli appalti, con offerte al ribasso, va a scapito della tenuta delle strade